

DOMENICA 1/9/2019	8.00	Pero Per la Comunità/ Feltrin Maria/Bassi Eugenio e Olga/Barbirato Gino/Zanette Bruno/Vido Rina/Bassi Sergio/Favaro Germano/Lorenzon Luigi e Maria/Def.ti Merlo e Rizzardo
XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	9.30	San Bartolomeo /Per la Comunità/ Def.ti Classe 1929, Moratto Orfelio, Fontebasso Giuseppe
	11.00	Celebrazione del Battesimo di Terzo Elisabetta di Alessandro e Marilisa Cappelletto Pero Pivato Ennio e Bertilla/Romanello Isidoro/Zampieri Carlotta 50° di Matrimonio di Romanello Aldo e Sartorello Gabriella
LUNEDI 2/9/2019	18.30	Pero
MARTEDI 3/9/2019 S. Gregorio M.	8.30	S. Bartolomeo
MERCOLEDI 4/9/2019 Beato G. Toniolo	18.30	Pero Zago Augusto e Leonilde
GIOVEDI 5/9/2019 S. Teresa di Calcutta	8.30	S. Bartolomeo
VENERDI 6/9/2019	18.30	Pero
SABATO 7/9/2019	18.30	S. Bartolomeo
DOMENICA 8/9/2019	8.00	Pero Per la Comunità/ Mestriner Pietro/Zanin Maria/Da Ros Ester/Piovesan Luigi e Paola/Zandonà Oliviero e genitori/Zanette Giorgio/Romanello Renata (8°g)
XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	9.30	San Bartolomeo /Per la Comunità/ Toffoletto Sergio
	11.00	Pero De Rocco Antonio e Giannina/Tuon Rosetta/Cescon Virginio e Daniele/Tuon Alvise e Milena/Vido Luigi e Elena/Donadi Giulio, Italo/Campagnol Genoveffa/Lorenzon Ugo/Benedos Silvio e Augusta/Martin Giuseppe e Paola/Sergio e Teresina

Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

1 Settembre 2019

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Mettersi all'«ultimo posto»: quello di Dio

Il banchetto è un vero protagonista del Vangelo di Luca. Gesù era un rabbi che amava i banchetti, che li prendeva a immagine felice e collaudo del Regno: a tavola, con farisei o peccatori, amici o pubblicani, ha vissuto e trasmesso alcuni tra i suoi insegnamenti più belli. Gesù, uomo armonioso e realizzato, non separava mai vita reale e vita spirituale, le leggi fondamentali sono sempre le stesse. A noi invece, quello che facciamo in chiesa alla domenica o in una cena con gli amici sembrano mondi che non comunicano, parallele che non si incontrano. Torniamo allora alla sorgente: per i profeti il culto autentico non è al tempio ma nella vita; per Gesù tutto è sillaba della Parola di Dio: il pane e il fiore del campo, il passero e il bambino, un banchetto festoso e una preghiera nella notte. Sedendo a tavola, con Levi, Zaccheo, Simone il fariseo, i cinquemila sulla riva del lago, i dodici nell'ultima sera, faceva del pane condiviso lo specchio e la frontiera avanzata del suo programma messianico. Per questo invitare Gesù a pranzo era correre un bel rischio, come hanno imparato a loro spese i farisei. Ogni volta che l'hanno fatto, Gesù gli ha messo sottosopra la cena, mandandoli in crisi, insieme con i loro ospiti. Lo fa anche in questo Vangelo, creando un paradosso e una vertigine. Il paradosso: vai a metterti all'ultimo posto, ma non per umiltà o modestia, non per spirito di sacrificio, ma perché è il posto di Dio, che «comincia sempre dagli ultimi della fila» (don Orione) e non dai cacciatori di poltrone. Il paradosso dell'ultimo posto, quello del Dio “capovolto”, venuto non per essere servito, ma per servire. Il linguaggio dei gesti lo capiscono tutti, bambini e adulti, teologi e illetterati, perché parlano al cuore. E gesti così generano un capovolgimento della nostra scala di valori, del modo di abitare la terra. Quando offri una cena invita poveri, storpi, zoppi, ciechi. Riempiti la casa di quelli che nessuno accoglie, dona generosamente a quelli che non ti possono restituire niente. Una tavolata piena di ospiti male in arnese mi parla di un Dio che ama in perdita, ama senza condizioni, senza nulla calcolare, se non una offerta di sole in quelle vite al buio, una fessura che si apre su di un modo più umano di abitare la terra insieme. E sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Che strano: poveri storpi ciechi zoppi sembrano quattro categorie di persone infelici, che possono solo contagiare tristezza; invece sarai beato, troverai la gioia, la trovi nel volto degli altri, la trovi ogni volta che fai le cose non per interesse, ma per generosità. Sarai beato: perché Dio regala gioia a chi produce amore.

(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

OGGI 14^a giornata mondiale di preghiera per la cura del creato

SPECIALE PERO

Lunedì 2 ore 20.30 Consiglio del circolo NOI

SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE

Giovedì 5 settembre Inizio attività per medi e grandi

Ore 7.45-13.30

Lunedì 9 settembre Inizio attività per piccoli e nuovi iscritti

Ore 9.00-11.30

CORO PARROCCHIALE Venerdì 6 settembre iniziano le prove di canto e poi riprendono di martedì come al solito dal 10 sett. Il coro fa un prezioso servizio nelle celebrazioni della nostra comunità (SS. Messe, Matrimoni, Funerali) **per questo auspica che ci siano ancora persone disponibili ad aggiungersi per questo servizio, per rendere sempre più bella e dignitosa la liturgia.**

ANZIANI Mercoledì 11 settembre alle ore 15.00 presso il Circolo NOI riprendono gli incontri con i "diversamente giovani" Referente Wilma: 338 1810116

VANGELO NELLE CASE Riprende Venerdì 13 settembre Referente Wilma 3381810116

Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli la nostra sorella Renata Romanello. Alla famiglia vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l'affetto e il ricordo nella preghiera

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

OGGI ore 9.30 S. Messa e celebrazione del
**Battesimo di Terzo Elisabetta di
Alessandro e Cappelletto Marilisa**

Da mons. Gardin a mons. Tomasi: un passaggio nella preghiera

Cresce l'attesa, unita alla preghiera, per gli importanti momenti che scandiranno il periodo di passaggio alla guida della nostra diocesi

Il grazie al vescovo Gianfranco Agostino. Venerdì 20 settembre ci sarà la celebrazione eucaristica diocesana di saluto al vescovo Gianfranco Agostino Gardin, nella data inizialmente prevista per l'avvio del nuovo anno pastorale. L'appuntamento sarà **alle ore 20.30 nel tempio di San Nicolò**. Un'occasione, per i fedeli della diocesi, di stringersi attorno al loro pastore e ringraziarlo per questi quasi dieci anni tra noi. E, soprattutto, un momento di ringraziamento al Signore per i doni che, attraverso di lui, ha fatto alla nostra Chiesa.

L'ordinazione di mons. Tomasi a Bressanone. Prima ancora, **sabato 14 settembre, nel duomo di Bressanone**, ci sarà l'ordinazione episcopale di monsignor Michele Tomasi, neo vescovo di Treviso. Appuntamento alle ore 12 (la celebrazione è stata anticipata rispetto all'iniziale orario delle ore 15). Il sacramento dell'ordinazione episcopale verrà amministrato dal vescovo diocesano di Bolzano - Bressanone Ivo Muser come consacrante principale. Co-consacranti saranno l'arcivescovo di Trento Lauro Tisi e mons. Gianfranco Agostino Gardin, attualmente amministratore apostolico della nostra Diocesi. Quello dell'ordinazione sarà, in primo luogo e comprensibilmente, un momento di festa e saluto per la diocesi di Bolzano Bressanone. Per quanto riguarda i fedeli della nostra diocesi, è prevista la partecipazione di coloro che fanno parte del Consiglio pastorale diocesano e del Consiglio presbiterale, oltre ad altri pochi invitati. Chi è sprovvisto di pass non potrà accedere al duomo di Bressanone. Sarà possibile assistere al rito di ordinazione seguendo la diretta televisiva su Telechiara.

L'ingresso il 6 ottobre. Il nuovo Vescovo farà il suo ingresso a Treviso domenica 6 ottobre alle ore 16. I suoi primi passi nel territorio diocesano avverranno ancora in mattinata a Pederobba. Poi lo attendono un momento di preghiera alla Madonna Granda, dei primi incontri con alcune realtà diocesane e con le Istituzioni, prima della celebrazione in Cattedrale. Anche in questo caso, Telechiara trasmetterà integralmente la santa messa con il rito di ingresso.